



COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO
PROVINCIA DI AREZZO

"croce di guerra al valore militare"

AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON CHIAMATA NOMINATIVA DI OPERATORE ESPERTO CON PROFILO AMMINISTRATIVO PER SOGGETTI ISCRITTI AI SENSI DEGLI ARTT. 1 E 8 LEGGE N. 68/99 PRESSO L'AREA PROVINCIALE ARETINA. BANDO 1/2025.

Il presente avviamento è in attuazione della Convenzione ex art. 11 L. 68/99 del 27/10/2025 approvata da questo Comune con determinazione n. 378 del 20/10/2025

PROFILO PROFESSIONALE – Operatore esperto profilo Amministrativo

TIPOLOGIA MANSIONE - svolge nell'unità operativa di assegnazione attività amministrative quali, ad esempio, la classificazione, l'archiviazione ed il protocollo di atti, la compilazione di documenti e modulistica, con l'applicazione di schemi predeterminati, operazioni semplici di natura contabile, la stesura di testi medi ante l'utilizzo di tecnologie dell'informazione, l'attività di sportello, attività esterna di controllo e verifiche.

NUMERO UNITA' DA ASSUMERE - n. 1

INQUADRAMENTO – Area degli Operatori Esperti, sulla base delle declaratorie contrattuali, Allegato A al CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022

RAPPORTO DI LAVORO - Tempo pieno ed Indeterminato

TIPOLOGIA DEL RAPPORTO - 36 ore settimanali

SEDE DI LAVORO - presso il Comune di Pieve Santo Stefano

Art. 1) REQUISITI DI ACCESSO

Sono ammessi a partecipare alla selezione le persone con disabilità, dell'uno e dell'altro sesso, che presentano i seguenti requisiti:

1) Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 presso il Servizio Collocamento Mirato del territorio provinciale di Arezzo in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso e appartenenza ad una delle seguenti categorie:

- persone in possesso di un verbale di invalidità civile, con disabilità rilevate fisiche, con percentuale uguale o superiore al 67%;
- persone in possesso di un verbale di invalidità civile, in cui siano presenti disabilità psichiche/intellettive, con percentuale di invalidità uguale o superiore al 46%;
- non vedenti e sordi riconosciuti dalle Commissioni di accertamento della cecità civile e del sordomutismo;

- persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima alla quarta categoria;
- invalidi del lavoro con percentuale uguale o superiore al 34%.

2) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

3) Possesso della cittadinanza italiana:

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:

– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

5) Non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

6) Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado fino all'anno scolastico 2007/2008. Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media) unitamente ad un attestato di superamento di due anni di scolarità, per gli anni scolastici successivi (Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del Provvedimento Ministeriale con il quale è stato disposto il riconoscimento in Italia);

7) Avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

8) Non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

9) Non essere stato interdetto dai pubblici uffici, nonché destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I suddetti requisiti (ad eccezione del requisito di cui all'art. 1 punto 1) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di candidatura.

Il requisito di accesso di cui all'art. 1 punto 1) deve essere posseduto in data antecedente la pubblicazione del presente avviso pena l'esclusione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono in ogni caso essere mantenuti anche alla data di avviamento a selezione e di costituzione del rapporto di lavoro.

Precisazione in ordine al requisito di cui all'art. 1 punto 1 (iscrizione agli elenchi di cui all'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68):

Non è ammessa la candidatura di chi, alla data di pubblicazione del presente avviso, si trovi in stato di sospensione dello stato di disoccupazione, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del d.lgs n. 150/2015, dall'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 e dalla Circolare Anpal n. 1/2019, ossia chi, a tale data, abbia in corso un rapporto di lavoro dipendente o autonomo che generi un reddito superiore alla seguente soglia:

- per lavoro dipendente, reddito lordo personale annuo pari a 8.500,00 euro (calcolati in termini prospettici secondo quanto previsto dalla Circolare Anpal n. 1/2019);
- per lavoro autonomo, reddito lordo personale annuo pari a 5.500,00 euro.

La/il candidata/o che ha instaurato un rapporto di lavoro dipendente o autonomo che determini la sospensione dallo stato di disoccupazione, può verificare con il Centro Impiego di appartenenza, entro i termini di presentazione della candidatura, la possibilità di recuperare e/o conservare

l'iscrizione allo stato di disoccupazione secondo quanto previsto dal D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 26/2019, e dalla Circolare ANPAL n. 1/2019.

Art. 2) DATA DI PUBBLICAZIONE E SCADENZA AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Pieve Santo Stefano all'indirizzo <https://www.comune.pievesantostefano.ar.it> **dal 20/11/2025 alle ore 12 del 06/12/2025** (per un periodo di 15 gg. consecutivi).

E' pubblicato sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/arezzo-selezioni-pubbliche-nominative-art.-11-legge-68/99>.

Art. 3) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di adesione, da inviare al Comune di Pieve Santo Stefano, redatte esclusivamente sull'apposito modello allegato al presente bando, reperibile sul sito [comune.pievesantostefano.ar.it](https://www.comune.pievesantostefano.ar.it) pena l'esclusione, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 6 dicembre 2025**.

Alla domanda di adesione debitamente sottoscritta, dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione, essere allegata copia del documento di identità in corso di validità ed un curriculum vitae. Le domande di adesione dovranno essere inviate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

☐ Tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato –in un unico file formato PDF al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata protocollo.pievesantostefano@pec.it in applicazione del “Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”. In caso di utilizzo di PEC, per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura “Domanda di partecipazione per avviamento a selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato con chiamata nominativa” e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.

☐ A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Comune di Pieve Santo Stefano, Piazza P. Pellegrini n. 1 52036 Pieve Santo Stefano AR. In tal caso per la validità della domanda farà fede la data di arrivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda (ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000).

☐ Consegnata a mano al protocollo dell'Ente presso l'Ufficio Segreteria, negli orari di apertura al pubblico.

Il Comune di Pieve Santo Stefano non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. 183/2011, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

☐ cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, recapiti;

☐ Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 presso il Servizio Collocamento Mirato del territorio provinciale di Arezzo in data antecedente la pubblicazione del presente avviso da parte del competente Servizio per il collocamento Mirato di Arezzo in quanto appartenente ad una delle seguenti categorie:

- persone in possesso di un verbale di invalidità civile, con disabilità rilevate fisiche, con percentuale uguale o superiore al 67%;
- persone in possesso di un verbale di invalidità civile, in cui siano presenti disabilità psichiche/intellettive, con percentuale di invalidità uguale o superiore al 46%;
- non vedenti e sordi riconosciuti dalle Commissioni di accertamento della cecità civile e del sordomutismo;
- persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima alla quarta categoria;
- invalidi del lavoro con percentuale uguale o superiore al 34%.

☐ Di avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

☐ Il possesso della cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:

– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

☐ Iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

☐ Non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

☐ Non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

☐ Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado fino all'anno scolastico 2007/2008.

Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media) unitamente ad un attestato di superamento di due anni di scolarità, per gli anni scolastici successivi (Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del Provvedimento Ministeriale con il quale è stato disposto il riconoscimento in Italia);

☐ Avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

☐ Non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

☐ Non essere stato interdetto dai pubblici uffici, nonché destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione, fotocopia di un documento di identità in corso di validità ed un Curriculum Vitae formativo e professionale.

Il Curriculum dovrà essere redatto in carta libera, datato e firmato e gli stati, fatti e qualità personali in esso contenuti dovranno essere resi nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Si ricorda che le dichiarazioni sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR n.

445/2000. In caso di atti e/o di dichiarazioni false, l'interessato incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

Le verifiche di cui agli artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000 sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai lavoratori interessati sono a carico del Comune di Pieve Santo Stefano, salvo

quanto previsto circa l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.8 Legge n. 68/99 tenuti dal Servizio Collocamento Mirato di Arezzo (requisiti di accesso di cui all'art. 1 punto 1) del presente avviso).

IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con L. 183/2011 al D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

☐ ☐ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

☐ ☐ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente bando. La corretta e completa compilazione della domanda secondo il fac-simile proposto consente di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Il Comune di Pieve Santo Stefano potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4) FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI

Il Comune di Pieve Santo Stefano effettuata l'istruttoria formale delle domande pervenute, trasmetterà all'ufficio Collocamento Mirato di Arezzo l'elenco dei candidati ammessi per la verifica del requisito di accesso di cui all'art.1 punto 1) del presente bando. Sarà cura del Comune di Pieve Santo Stefano procedere alla convocazione dei candidati ammessi.

Art. 5) CRITERI DI ESCLUSIONE

Si fa presente che saranno escluse dall'elenco dei candidati ammessi, oltre alle domande dei soggetti privi dei requisiti di accesso richiesti dal presente avviso, anche le candidature:

- ☐ pervenute oltre i limiti temporali di cui al presente avviso;
- ☐ presentate su modello di adesione incompleto o diverso da quello allegato al presente avviso;
- ☐ pervenute con documentazione parziale e/o incompleta;
- ☐ pervenute con modalità diverse da quanto stabilito dal presente avviso;
- ☐ pervenute senza allegata copia del documento di identità di chi sottoscrive il modello di adesione;
- ☐ pervenute senza allegata copia del curriculum vitae da parte del candidato;
- ☐ pervenute senza sottoscrizione da parte del candidato della domanda di adesione.

Art. 6) COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni ai candidati saranno fornite soltanto tramite il sito Internet del Comune di Pieve Santo Stefano. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della

procedura selettiva, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo: <https://www.comune.pievesantostefano.ar.it> alla sezione Concorsi.

In caso di eventuali comunicazioni scritte il Comune di Pieve Santo Stefano non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

Art. 7) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà redatta a cura del Comune di Pieve Santo Stefano, tenuto conto della valutazione del curriculum vitae e della prova d'esame.

La prova d'esame consisterà in un colloquio motivazionale ovvero in una prova teorico - pratica che tenderà ad accertare, tenuto conto del profilo professionale oggetto della selezione, anche la conoscenza della legislazione attinente gli enti locali e l'utilizzo del personal computer.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il punteggio, a disposizione dell'apposita Commissione del Comune di Pieve Santo Stefano per la valutazione del curriculum vitae e della prova sarà di 50 punti, così ripartiti:

- ☐ 20 punti per la valutazione del curriculum vitae
- ☐ 30 punti per la valutazione della prova di esame

Al termine delle procedure di selezione a cura esclusiva del Comune di Pieve Santo Stefano sarà formulata e pubblicata la graduatoria degli idonei sulla base della somma dei punteggi della valutazione del curriculum vitae e dei punteggi ottenuti dai candidati nella prova di esame come sopra specificato.

Art. 8) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria redatta dal Comune di Pieve Santo Stefano in esito alla selezione sarà utilizzabile unicamente per la copertura del posto previsto dal presente avviso.

Art. 9) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'instaurarsi del rapporto di lavoro è subordinato all'esito positivo della verifica della permanenza dello stato invalidante dei lavoratori e all'esito positivo della compatibilità alle mansioni, rilasciati rispettivamente dalla Commissione Medica Competente e dal Comitato Tecnico di Arezzo.

Art. 10) NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Comune di Pieve Santo Stefano, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

Il Comune di Pieve Santo Stefano si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al sabato all'ufficio Personale del Comune di Pieve Santo Stefano.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura

selettiva, secondo quanto previsto dal capo IV del DPR n. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione di cui al presente avviso.

Il Comune di Pieve Santo Stefano è titolare del trattamento relativamente alle attività di ricezione ed istruttoria delle domande e di formazione della graduatoria, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 e dal D.P.R. n. 246/1997; e del trattamento relativamente allo svolgimento delle prove di idoneità e agli adempimenti finalizzati all'assunzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 e dal D.P.R. n. 487/1994.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale coinvolto nel procedimento.

I dati personali possono essere comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal Regolamento per l'Accesso agli atti.

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR. L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Recapiti del titolare del trattamento dei dati personali:

Comune di Pieve Santo Stefano sede legale in Piazza Plinio Pellegrini n. 1, 52036, Pieve Santo Stefano - tel. 0575/797723 - PEC protocollo.pievesantostefano@postacert.toscana.it

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Sindaco del Comune di Pieve Santo Stefano. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Pieve Santo Stefano, 20/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Silvia Bartolucci